

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**

In data 17/10/2023 alle ore 10,20....., presso gli uffici di Corso Garibaldi n. 10 in Foggia, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci della IRIS S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1) [REDACTED]
- 2) [REDACTED]
- 3) Obblighi di trasparenza a carico della Società, ai sensi del D.lgs n.33/2013, art. 2 bis, co. 3. Determinazioni conseguenti.

Sono presenti i soci:

- Dott. Potito F.P. [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori:

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

Assume la presidenza della riunione, nella sua qualità, il dott. Potito F.P. Salatto che chiama a svolgere le funzioni di segretario il dr. Rocco Salatto che presente, accetta. Il Presidente constatato che l'assemblea è stata regolarmente convocata, che è presente la totalità del capitale sociale, l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare. Dichiara pertanto aperta la seduta.

- [REDACTED]

Dopo breve ma circostanziata discussione, udito il parere del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti  
Delibera

- [REDACTED]



[REDACTED]

[REDACTED]

Il Presidente passa quindi ad esporre sul **terzo punto all'odg**.  
La nostra società, relativamente alla normativa per il contrasto e la prevenzione della corruzione e la trasparenza, rientra tra gli enti disciplinati dall'art. 2bis, co 3 del D.lgs n. 33/2013. Rientra cioè tra gli “enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle



amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.”

Essa è perciò tenuta al rispetto dei soli obblighi di trasparenza.

La normativa per il contrasto e la prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nasce, con la legge n. 190/ 2012 e con il D.Lgs n.33/2013, per la pubblica amministrazione, ed è riferita agli enti pubblici, alle società in house, alle società controllate dalla pubblica amministrazione.

Relativamente agli obblighi di trasparenza, infatti, il nuovo quadro normativo si deve all'intervento del D.Lgs n. 97/2016 che, introducendo il nuovo art. 2bis, co 3 nel D.lgs 33/2013, ha esteso, “in quanto compatibile”, la disciplina relativa all'accesso civico, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni (già contenuta nel D.lgs n. 33/2013), anche “..agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.”

Gli enti privati, dunque, che producono beni e servizi a favore di pubbliche amministrazioni, pur non essendo tenuti a svolgere le procedure legate alla prevenzione della corruzione, sono tuttavia tenuti agli obblighi di trasparenza, assicurando la pubblicazione di dati e di informazioni di pubblico interesse, e l'accesso civico.

Ne consegue che, tra i soggetti tenuti alla pubblicazione dei dati ed all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, rientrano anche le strutture private accreditate e contrattualizzate con il S.S.N. che presentino un bilancio superiore a € 500.000,00 (su questo, Linee Guida dell'ANAC – Deter. n. 1134/2017), e la recente Delibera n. 203 del 17 maggio 2023 emanata dall'ANAC, ha fornito indicazioni in merito alla predisposizione dell'attestazione relativa all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito web della società. L'Autorità anticorruzione verificherà l'esatto adempimento degli obblighi, effettuando verifiche sui siti web.

Tutto ciò premesso, il Presidente informa i presenti che la società ha svolto l'intera attività legata agli obblighi di trasparenza alle scadenze indicate dall'ANAC e in ultima con la dichiarazione a firma del legale rappresentante entro il 15/09/2023. Per i prossimi esercizi, la società intende individuare i soggetti che, in collaborazione con gli amministratori della stessa, tenuti alla pubblicazione dei dati e dei documenti di pubblico interesse, dovranno vigilare sulla pubblicazione ed attestarne la correttezza e completezza.



Il Presidente invita pertanto a deliberare in merito.

Dopo circostanziata discussione, l'assemblea all'unanimità dei presenti, udito il parere del Collegio Sindacale, delibera

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

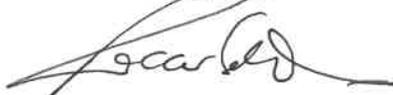
Quanto alla funzione di attestazione della corretta e completa pubblicazione, questa sarà svolta, in assenza di un OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) dall'Organismo di Vigilanza (ODV) presente nella società che peraltro adotta il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001. L'ODV è infatti uno degli organi con attribuzioni analoghe all'OIV, cui la legge attribuisce la funzione di attestazione in mancanza di questo.

L'ODV dovrà attestare la completa pubblicazione dei dati e dei documenti, evidenziando eventuali carenze e monitorando il loro superamento. Questa attività e la relativa scheda di monitoraggio saranno automaticamente acquisite dall'ANAC che ha anche funzioni sanzionatorie.

L'assemblea dei soci, nel concludere la delibera, la comunica al Consiglio di Amministrazione.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo altri chiesto la parola, la seduta viene tolta alle ore. 10,40.... L.C.S.

Il Segretario  
Dott. Rocco Salatto



Il Presidente  
Dott. Potito F.P. Salatto

